

LICEO STATALE “F. DE SANCTIS”

Via Fogazzaro, 18 – 95047 Paternò (CT)

Programmazione Educativa e Didattica

Anno Scolastico 2025-2026

Docente: Prof.ssa Failla Giusanna

Materia: Lingua e civiltà francese

Classe: 4AL (EsaBac)

Libri di testo: *Échos*, Bertini, Giachino, Lefebvre, Einaudi Scuola, vol. 1; *L'Esabac en poche*, Agostini, Bélin, Caneschi, Cecchi, Cutuli, Palazzo, Tortelli, Zanichelli; *Labo de Grammaire*, Gauthier, Parodi, Vallacco, Cideb

Livelli di partenza rilevati

Il livello della classe è, nell'insieme, discreto, benché l'interesse per le attività svolte in classe e l'impegno nel lavoro da svolgere a casa non sia omogeneo. La maggior parte della classe dimostra infatti impegno ed interesse costanti, ma un piccolo gruppo si mostra disinteressato e poco partecipe.

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno e di approfondimento

Alla fine di ogni segmento rilevante del modulo, dopo opportune verifiche, si porranno in atto, se necessarie, delle attività di recupero delle carenze riscontrate negli alunni. In caso di carenze non gravi, il recupero sarà effettuato durante l'orario curricolare attraverso percorsi personalizzati e con attività di rinforzo (ricorrendo alla somministrazione di materiale aggiuntivo tramite la piattaforma classroom).

Alla fine del I quadrimestre sarà attivata una pausa didattica per gli alunni le cui valutazioni intermedie sono al di sotto della sufficienza. Durante la pausa didattica si applicherà una didattica flessibile e si programmeranno attività di integrazione e di sviluppo per gruppi eterogenei (ripasso, approfondimento e potenziamento).

In presenza di carenze gravi, il recupero sarà effettuato ricorrendo allo sportello didattico o ad eventuali corsi di recupero pomeridiani (nell'ipotesi di una didattica integrata).

Prerequisiti

- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche studiate durante il primo biennio
- Capacità di comprensione e produzione scritta e orale ad un livello B1/B2

Obiettivi specifici cognitivi ed operativi (relativi al processo di apprendimento, in termini di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, valutazione e creatività)

Si rimanda alla Programmazione didattica del Dipartimento di Francese

Programma da svolgere

Thématique culturelle	Module 1 – Du Baroque au Classicisme
Itinéraire	L'univers tragique et la comédie
Problématique	Maîtriser ses passions ou en devenir l'esclave ? Le « cœur » : voie vers la perdition ou vers Dieu ? Molière : le grand « moraliste »
Corpus	Corneille : « Il faut venger un père, et perdre une maîtresse » (<i>Le Cid</i>) Racine : « Ils s'aiment ! » (<i>Phèdre</i>) Molière : « Mon pauvre argent, mon cher ami ! » (<i>L'Avare</i>) Molière : « De coupables pensées » (<i>Le Tartuffe ou l'Imposteur</i>) Pascal : « La grandeur de l'homme » (<i>Pensées</i>)
Histoire de l'art	Art baroque et art classique
Œuvres italiennes	Torquato Tasso : un poète italien s'invite dans la culture française
Études d'ensemble	Salons et cour : les lieux de la vie artistique Baroque et Classicisme : les deux âmes du siècle Les grands débats religieux et philosophiques
Outils de l'analyse textuelle	Le genre théâtral Le genre poétique Les registres tragique et pathétique
Méthodologie	Questions de compréhension et d'interprétation (révision) Analyse d'un document iconographique

Thématique culturelle	Module 2 – Le triomphe de la raison au XVIIIe siècle
Itinéraire	La mise en question des institutions et de l'optimisme leibnizien
Problématique	L'esprit critique face aux institutions politiques et religieuses : polémique féconde ou dangereuse ?
Corpus	Montesquieu : « Ce roi est un grand magicien » (<i>Lettres persanes</i>) Montesquieu : « Les nègres esclaves » (<i>De l'Esprit des lois</i>) Voltaire : « Pour empêcher la terre de trembler » (<i>Candide ou l'Optimisme</i>) Diderot : « La liberté est un présent du ciel » (<i>Encyclopédie</i>)
Histoire de l'art	Le Panthéon de Jacques Soufflot
Œuvres italiennes	Carlo Goldoni, « le Molière italien »
Études d'ensemble	Les Lumières : un mouvement européen Le philosophe des Lumières Un siècle de progrès scientifiques et techniques L' <i>Encyclopédie</i>
Outils de l'analyse textuelle	Le genre argumentatif Le registre comique (l'ironie)
Méthodologie	Réflexion personnelle Méthode de la comparaison des textes : étude de la thématique et de la problématique

Thématique culturelle	Module 3 – Du préromantisme au romantisme
Itinéraire	Une nouvelle sensibilità
Problématique	Une sensibilità exacerbée Le héros romantique : vainqueur ou victime ?
Corpus	Rousseau : « <i>Dolci memorie</i> » (<i>Julie ou la Nouvelle Héloïse</i>) Chateaubriand : « L'étrange blessure de mon cœur » (<i>René</i>) Lamartine : « Le Lac » (<i>Méditations poétiques</i>) Hugo : « Malheur à qui me touche ! » (<i>Hernani</i>)
Histoire de l'art	Théodore Géricault : <i>Le Radeau de la Méduse</i>
Œuvres italiennes	Ugo Foscolo, le précurseur du romantisme italien
Études d'ensemble	Le romantisme
Outils de l'analyse textuelle	Le registre lyrique Les figures de mots (substitution, opposition, amplification, atténuation)
Méthodologie	Essai bref

Grammatica

Ripasso dei tempi verbali studiati nei precedenti anni scolastici: passé composé, imparfait, futur, conditionnel, la phrase hypothétique (de la réalité, de la possibilità, de l'irréalité), le subjonctif présent ; le participe présent ; le gérondif.

Nel corso del primo quadrimestre sarà, inoltre, affrontato lo studio dell'**Educazione civica** (3h). L'area tematica proposta sarà la seguente: **Forme e mezzi di comunicazione anche digitale: dibattito pubblico**. I contenuti verteranno sulla capacità di moderare un dibattito pubblico e di argomentare presentando le diverse sfaccettature di una problematica. La **competenza** sviluppata sarà la n. 11 ai sensi delle Linee Guida D.M. 183/2024, benché l'attenzione sarà posta sulla capacità di conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole nell'interazione comunicativa (non strettamente intesa come interazione con gli ambienti digitali).

Metodologie e strategie funzionali al conseguimento degli obiettivi

La metodologia di riferimento nella prassi didattica è l'approccio comunicativo, fondato su:

- l'organizzazione chiara e dettagliata della programmazione;
- l'attenzione centrata sulle attese, i bisogni, gli interessi, le strategie di apprendimento dell'alunno. Ciò implica diverse strategie atte a suscitare la motivazione e la partecipazione del gruppo-classe: comunicazione degli obiettivi da raggiungere; proposta di materiali e di attività in funzione dei bisogni formativi e degli interessi dei ragazzi; attenzione al vissuto ed alle esperienze per attivare processi consapevoli di apprendimento; occasioni di responsabilizzazione autonoma; attività di "saper fare";
- il ricorso al metodo induttivo per permettere l'acquisizione delle conoscenze attraverso la loro scoperta graduale ed il confronto attivo con i coetanei;
- la relazione positiva professore-alunno fondata sull'affettività, su degli atteggiamenti di fiducia, d'incoraggiamento, di s drammatizzazione dell'errore (visto non come momento negativo, ma come occasione di riflessione e di apprendimento), di approvazione;
- la valutazione con delle espressioni che indicano ciò che l'alunno sa, sa fare, etc.
(la valutazione che mette soprattutto in rilievo le lacune dell'alunno, infatti, è l'espressione di un atteggiamento scorretto, tipico della scuola tradizionale, selettiva, incapace di mettere

- in risalto ciò che va bene per “aiutare” l’apprendimento);
- la proposta di attività comunicative quanto più possibile autentiche, favorendo momenti di dibattito su argomenti di maggiore interesse, curando un’interazione circolare che dia agli alunni la possibilità di confronto e di riflessione sulle tematiche affrontate.

È l’alunno, infatti, che deve essere al centro del processo di apprendimento.

Compito del docente, allora, è stimolare gli alunni a ricorrere all’inferenza, a formulare delle ipotesi e ad attivare delle strategie di scoperta.

Grande importanza viene data al vissuto degli alunni, allo scopo di motivare il loro apprendimento.

L’interazione comunicativa all’interno della classe ha un ruolo centrale.

Gli alunni, infatti, sono motivati ad esprimersi in L2 per un “bisogno linguistico” reale. A questo proposito, le competenze che ci si propone di sviluppare sono di tipo linguistico, comunicativo e culturale.

Mezzi e strumenti (sussidi didattici, audiovisivi, informatici, laboratori)

I mezzi sono costituiti dal libro di testo, integrato da documenti audio e video che siano attinenti all’argomento e che presentino un particolare interesse di approfondimento culturale e linguistico. Gli strumenti utilizzati saranno: laboratorio linguistico, LIM.

Produzione

La produzione scritta si baserà sull’analisi di testi letterari.

La produzione orale verterà su conversazioni guidate.

Strumenti di osservazione e verifiche in itinere e finali (tipologia, numero delle verifiche orali e scritte previste per ogni quadrimestre)

Si rimanda alla Programmazione didattica del Dipartimento di Francese

Valutazione formativa e sommativa

Si rimanda alla Programmazione didattica del Dipartimento di Francese

Data 31/10/2025

Docente:
Prof.ssa *Giusanna Failla*